

LE MANI SULLA CITTÀ



LA SVENDITA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E LO SMANTELLAMENTO DEL PATRIMONIO DELLA COLLETTIVITÀ SONO AZIONI IRREVERSIBILI E IMPERDONABILI: GIUNTA GALIMBERTI A CASA!

Alla faccia del cambiamento e dell'innovazione! Il sindaco Galimberti con la sua squadra sta effettuando scelte politiche su questioni fondamentali per la città in *quasi perfetta continuità con la giunta precedente*: *quasi*, perché purtroppo, sui **servizi pubblici locali** è riuscito perfino a superarla a destra! **Trasporto pubblico (autobus), luce, riscaldamento, raccolta e smaltimento rifiuti** sono servizi che garantiscono ai cittadini e alle famiglie **diritti essenziali** per condurre una vita dignitosa: **diritto alla mobilità diritto alla salute, diritto a vivere in una casa e in un ambiente sani**. L'errore di fondo di questa Amministrazione è stato **considerare i servizi pubblici e le aziende che fino ad oggi li hanno gestiti, solo da un punto di vista economico e finanziario**, come fonti di spesa e di indebitamento. Sono invece il **cuore dell'attività e dei compiti istituzionali del Comune**, il vero **patrimonio della città e dei cittadini**. KM spa (trasporto), già società mista pubblico-privata, oggi è una società **totalmente privata tedesca**: **gli altri servizi, gestiti da società del gruppo LGH, sono stati venduti al 51% ad A2A**, società **quotata in Borsa**, che ne acquisirà il **controllo totale** entro i prossimi tre anni. Sorgono spontanee alcune domande: quale possibilità d'intervento avrà d'ora in poi il Comune sulla **qualità dei servizi** e sulle **bollette dei cittadini**? Cosa potrà dire sulle **scelte strategiche della nuova LGH in mano ad A2A**, sugli **investimenti**, sulla chiusura delle **discariche** e la **dismissione dell'inceneritore**? Non sarà che la vendita di LGH è un modo per il Comune di **scaricare su altri ogni responsabilità** rispetto ai servizi pubblici?

Questa scelta svela tutta la **miopia** e tutta l'**arroganza** dell'Amministrazione Galimberti. Da una parte si è affidata ad una **trattativa segreta mettendosi ciecamente nelle mani dei manager del Mercato e di qualche sindaco azionista di peso di A2A**, dall'altra si è rifiutata di approfondire possibili alternative promosse in una prima fase dalla lista Sinistra per Cremona e poi sostenute fino in fondo solo da **Rifondazione Comunista**.